

# CISTERNA DI LATINA

Elezioni Amministrative 3/4 Ottobre 2021

PROGRAMMA ELETTORALE

**CANDIDATA SINDACO**

**Angela Coluzzi**



ANGELA

1

COLUZZI

## PREMESSA

La nostra città ha subito negli ultimi vent'anni un lento inesorabile degrado culturale, morale, sociale. Una retrocessione non più tollerabile della moralità, dei costumi, delle attività ad ogni livello. Il centro urbano, oramai invivibile, al pari delle periferie, mostra i segni di una politica scellerata che ha perso di vista l'obiettivo del bene pubblico per lasciare spazio ad interessi personali o di pochi, sfociati negli avvenimenti che tutti conosciamo.

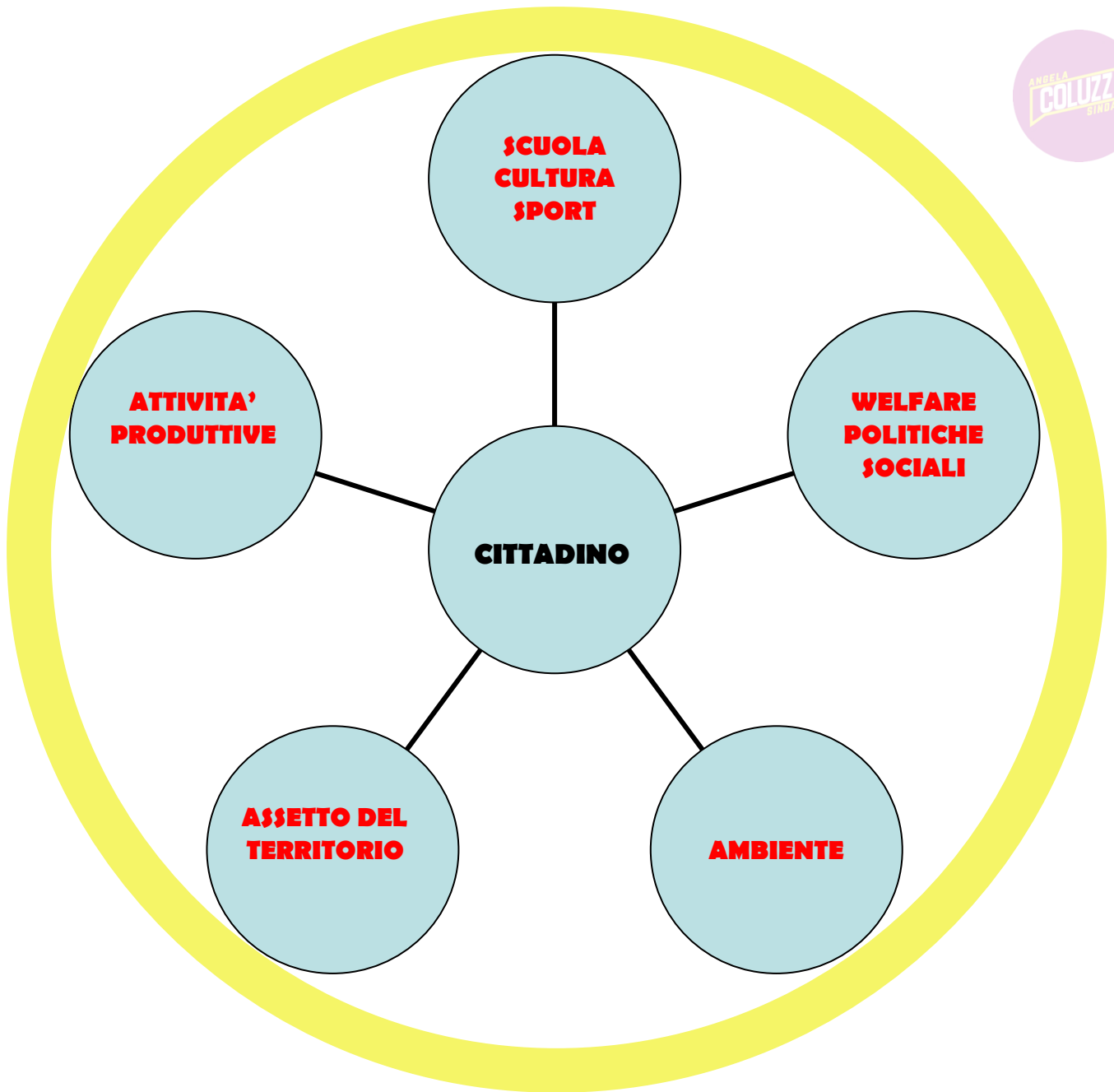
Abbiamo ritenuto, pertanto, di lavorare alla costruzione di un gruppo nuovo, aperto, libero, forte, competente: uno spazio aperto a quanti, donne, uomini, giovani, anziani credono che operare per il bene comune non sia uno slogan, bensì un dovere morale e civile.

Intendiamo ricostruire un forte senso civico, in cui ciascuno si senta parte attiva della comunità, da cui esigere i propri fondamentali diritti e verso cui esercitare la propria responsabilità e i propri doveri. Attraverso il coinvolgimento e la partecipazione diretta di tutti.

La nostra azione si focalizza su alcuni punti che riteniamo fondamentali per la rinascita della nostra città, e su alcuni principi generali che devono sottendere sempre a tutte le azioni che saranno messe in campo.

Il nostro programma sarà organizzato in grandi macroaree di intervento tutte basate e sostenute da imprescindibili principi generali quali Trasparenza, Legalità,

Partecipazione e Sicurezza, coordinate e legate con l'obiettivo comune del Servizio al Cittadino



# PRINCIPI GENERALI

Tutto il nostro programma, in ogni settore ed in ogni azione, sarà caratterizzato da principi generali imprescindibili, pilastri fondamentali di una buona amministrazione che vedono il Cittadino al centro di ogni attività.



## 1. TRASPARENZA

La trasparenza amministrativa rappresenta per noi un valore funzionale alla democrazia partecipativa e un utile strumento di contrasto della corruzione, nonché una garanzia per i diritti degli amministrati, individualmente o collettivamente considerati. La visibilità dell'agire amministrativo, garantita dalla trasparenza, inoltre, non è finalizzata ad assicurare una mera osservazione delle attività e dei dati delle amministrazioni pubbliche, ma diviene vero e proprio strumento di democrazia partecipativa, in virtù del quale il cittadino acquisisce consapevolezza e partecipa alla elaborazione delle politiche pubbliche per migliorare l'efficienza e il rapporto di fiducia con le istituzioni.

## 2. PARTECIPAZIONE

Partecipare significa prendere parte alla formazione delle decisioni che ci riguardano. La partecipazione è per noi uno strumento utile e necessario, il confronto su situazioni complesse vuol dire valorizzare le competenze e la possibilità di riduzione dei conflitti che può essere raggiunta attraverso un confronto aperto. Partecipare significa portare argomenti a sostegno di punti di vista diversi e cercare una sintesi. Partecipare vuole dire trasformare la complessità della vita associata in un'occasione per qualificare il processo decisionale, renderlo (nonostante quello che si pensa) più

rapido e più certo, ridurre il conflitto attraverso il confronto e la possibilità di trovare aggiustamenti fra esigenze non sempre conciliabili.

Riteniamo importante coinvolgere i cittadini anche nella selezione delle priorità da finanziare e da inserire nel Bilancio Comunale. Anche se il bilancio comunale è un dispositivo relativamente rigido, che può essere modificato gradualmente nel tempo, crediamo che le decisioni sui servizi da attivare o da dismettere e sulle scelte di investimento possano essere oggetto di un "patto" esplicito fra amministrazione e cittadini, chiedendo loro a che cosa sarebbero disponibili a rinunciare in cambio di una diminuzione della pressione tariffaria e tributaria o che cosa reputano preferibile potendosi impegnare certe somme per investimenti.

### **3. SEMPLIFICAZIONE**

Utilizzare le nuove tecnologie per facilitare e semplificare l'accesso ai servizi assicurando l'uso delle procedure telematiche sia da parte degli uffici che dei cittadini.

Il Nuovo Codice dell'amministrazione digitale traccia il quadro legislativo entro cui deve attuarsi la digitalizzazione dell'azione amministrativa e intende sancire veri e propri diritti dei cittadini e delle imprese in materia di uso delle tecnologie nelle comunicazioni con le amministrazioni.

L'obiettivo è quello di consentire ai cittadini, professionisti ed imprese, di perseguire attraverso lo sviluppo tecnologico e digitale l'innovazione organizzativa, l'automazione delle procedure amministrative, l'aumento della produttività degli Uffici con i relativi servizi e soprattutto stabilire una comunicazione trasparente ed efficace con i cittadini, rendendoli partecipi dell'attività posta in essere



dall'Amministrazione in conformità alla normativa inerente la privacy e il trattamento dei dati, agevolando l'efficacia, l'economicità e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Pensiamo di istituire un serio Ufficio Relazioni con il Pubblico poiché esso rappresenta un punto d'incontro fra istituzione e cittadino-utente, ed è la sede ove si coniuga il diritto dei cittadini di conoscere, partecipare, fruire dei servizi dell'ente pubblico. Esso rappresenta il luogo naturale di ascolto, di analisi dei bisogni e di risposta alle esigenze dei cittadini.

Tra le attività principali, vi è quella di garantire il diritto di accesso agli atti amministrativi ai sensi della L. 241/90 e D. Lgs. n. 33/2013, e di tutte le successive integrazioni, snellendo così le varie incombenze degli uffici comunali, rendendo una maggiore fluidità e trasparenza dell'azione amministrativa.

L'obiettivo è quello di estendere a tutti i cittadini la conoscenza della "macchina amministrativa", erogando anche i servizi nelle zone distaccate delle periferie, dei borghi e dei quartieri.

#### **4. LEGALITA' E SICUREZZA**

Il nostro pensiero riguardo il rispetto delle regole è assolutamente intransigente. Le regole hanno, fra l'altro, lo scopo di tutelare ciascuno di noi, ma soprattutto le persone più fragili, di fronte a qualsiasi sopruso, a qualsiasi prevaricazione. Saranno, quindi, rafforzati i momenti di concertazione con le Forze di Polizia e con la Magistratura, e dovrà essere ottimizzato il potenziale delle nuove tecnologie per le attività di videosorveglianza. L'azione istituzionale, inoltre, coinvolgerà le Scuole, con



percorsi di educazione alla legalità, di educazione civica e di educazione alla sicurezza.

Partecipare alla riqualificazione ed alla riprogettazione dei luoghi collettivi sarà una precisa priorità, come pure la promozione della cultura dell'inclusione su basi di reciprocità e sul presupposto del rispetto di regole non derogabili. Un luogo viene percepito come sicuro se è frequentato, se chi ci vive si conosce, se intorno c'è un sistema di punti di riferimento certi a cui affidarsi per trovare risposte in caso di bisogno. Se è illuminato, attraente e presidiato. Per questo procederemo a riqualificare le aree a rischio e garantire la necessaria vigilanza in collaborazione con le Forze dell'ordine.

Favorire la sensibilizzazione e il coinvolgimento della cittadinanza per riappropriarsi degli spazi pubblici e dei luoghi per consolidare il senso di appartenenza.



# AREA 1

## SCUOLA CULTURA SPORT

### ✓ **SCUOLA – SERVIZI SCOLASTICI**

Il nostro progetto di Amministrazione non consentirà in nessun modo di avere scuole di serie A e scuole di serie B. Questo ci impone di ragionare su una nuova cultura della scuola e del diritto allo studio, collegando i comuni doveri con la capacità di integrare, di estendere diritti, di includere nuove popolazioni, favorendo il mescolamento tra culture diverse e ceti sociali differenti.

Su questi presupposti e su questa idea di città, intendiamo promuovere un percorso culturale ed educativo al fine di mettere al centro dello sviluppo cittadino, la scuola come motore di democrazia e di crescita interculturale, partendo dal presupposto che le diversità sono la regola e non l'eccezione, che il diverso non ci inquina ma ci arricchisce. Far penetrare l'idea che solo una comunità aperta all'esterno riesce a sopravvivere alle complessità che caratterizzano la nostra epoca.

La nostra Amministrazione favorirà lo sviluppo educativo, sostenibile ed armonico dei quartieri, a partire dall'attenzione verso le bambine e i bambini nella convinzione che una città a misura di bambino sarà sicuramente più vivibile per tutti.

Ecco quindi l'idea della condivisione e dello sforzo di tutte le agenzie educative del territorio: Comune, Ufficio scolastico provinciale, Dirigenti Scolastici, Associazioni,



Famiglie, per raggiungere l'obiettivo di governare la crescita culturale attraverso delle regole comuni a tutti, secondo la convinzione che le pari opportunità formative non possono prescindere dalle pari opportunità di accesso alla scuola arginando così distinzioni e differenze di offerte formative se non quelle degli indirizzi specialistici degli Istituti scolastici.

Cercheremo di favorire, partendo dallo stato di fatto attuale, anche la mobilità sostenibile, evitando spostamenti da una parte all'altra della città con le auto e stimolando l'autonomia dei bambini nel percorso casa-scuola.

Certo è che questa politica scolastica, questa visione di città, deve trovare necessariamente il supporto e il sostegno di tutti gli altri settori della macchina comunale: dalla mobilità, all'urbanistica, al sociale, allo sport, al verde e all'ambiente.

Noi solleciteremo un patto di corresponsabilità tra scuola, famiglia e territorio che impone a ciascuno di fare la propria parte, valorizzando l'idea che le scuole non sono tra loro in competizione, ma che devono lavorare insieme per realizzare davvero il successo formativo per tutti e quindi l'applicazione effettiva dell'articolo 3 della Costituzione.

La nostra scuola diventerà quindi un importante riferimento istituzionale aperto alle istanze del territorio e in grado di colmare, ovviamente con la collaborazione e il sostegno dei Dirigenti Scolastici, eventuali deficit sociali dei diversi quartieri per sviluppare un'idea di città che offra pari opportunità formative.

Garantiremo ed organizzeremo nel modo migliore i servizi scolastici connessi, quali la mensa, il trasporto, l'attività motoria, il dopo scuola.

- *REFEZIONE SCOLASTICA.*

Innanzitutto riorganizzare l'intero sistema della Refezione scolastica, puntando alla ricostituzione di Centri di Cottura in loco, con attrezzature all'avanguardia e rigorosamente a norma di legge. Personale di cucina e di sporzionamento in possesso di tutti i requisiti igienico-sanitari che possano servire pasti di qualità, freschi, di stagione, con prodotti a Km 0 a tutti gli alunni delle nostre scuole. Una rivoluzione controtendenza che riporterà benessere e qualità della vita ai nostri cittadini. Le spese di allestimento e di funzionamento sono assolutamente compatibili con le risorse di bilancio comunque stanziare negli ultimi anni a fronte di un servizio scadente, di pessima qualità.

Sarà predisposta La Carta dei servizi, elaborata insieme alla ASL, che definisce gli standard di qualità del servizio erogato e troverà il suo completamento in un portale appositamente istituito: una piattaforma interattiva, dove genitori, Comune, Commissioni Mensa, Insegnanti e personale scolastico possono non solo trovare tutte le informazioni e le novità del servizio, ma anche fare richieste e segnalare problematiche. L'organizzazione sarà ispirata a criteri di efficienza ed efficacia mediante la ricerca delle soluzioni organizzative, procedurali e tecnologiche più idonee; al perseguimento del miglior risultato, adeguato ai bisogni dell'utenza, attraverso l'organizzazione delle risorse disponibili. Il consumo del pasto insieme, momento educativo di grande rilevanza, è orientato allo stimolo del dialogo e della convivialità tra i bambini.

Mangiare è più di nutrirsi, essendo sempre uno stabilire una relazione con sé stessi, con gli altri e con gli alimenti.

Si porrà estrema attenzione nell'utilizzo di prodotti provenienti da agricoltura biologica, a filiera corta locale, prodotti tipici (DOP, IGP), equosolidali e ove necessario dietoterapeutici (senza glutine, uova, latte, zucchero).

In ogni caso verranno privilegiati i prodotti di stagione; e si promuoverà il territorio locale e regionale con l'utilizzo di prodotti provenienti da aziende del territorio attraverso convenzioni ad hoc, con l'inserimento in menu di preparazioni legate alla tradizione.

Saranno ovviamente applicate ed osservate tutte le normative vigenti previste dal sistema di autocontrollo igienico- sanitario HACCP;

Inoltre, la gestione di tutte le attività del servizio sarà mirata ad una ridotta produzione di rifiuti e di emissioni inquinanti.

Attraverso agevolazioni ed esenzioni tariffarie, il nostro Comune favorirà l'accesso al servizio delle famiglie. Il sistema tariffario sarà elaborato in modo che ogni famiglia contribuisca alla copertura del costo del servizio in ragione della propria capacità economica (ISEE).

#### - *TRASPORTO SCUOLABUS*

Garantiremo e miglioreremo il servizio di trasporto scolastico per concorrere a rendere effettivo il diritto allo studio. Consentendo agli utenti di partecipare alle attività scolastiche offerte dalle scuole presenti sul territorio comunale si vuole superare le difficoltà relative alla distanza fra la sede scolastica e l'abitazione e ad altre condizioni di disagio.

Con l'accesso al servizio di trasporto scolastico si contribuirà ad educare i giovani all'uso del mezzo pubblico, introducendo l'abitudine all'uso di un mezzo alternativo

a quello privato per gli spostamenti. In questo modo si intende favorire una politica dei trasporti che tuteli l'ambiente, che sia meno inquinante e che faciliti le relazioni fra persone. Il rinnovo del parco macchine, che sarà necessariamente richiesto alle ditte che vinceranno la prossima gara d'appalto, dovrà rispondere ai requisiti di sostenibilità ambientale.

Anche per il servizio Scuolabus, attraverso agevolazioni ed esenzioni tariffarie, il nostro Comune favorirà l'accesso al servizio delle famiglie. Il sistema tariffario sarà elaborato in modo che ogni famiglia contribuisca alla copertura del costo del servizio in ragione della propria capacità economica (ISEE).

#### - *EDILIZIA SCOLASTICA*

Riserveremo grandissima attenzione all'edilizia scolastica.

Pianificare gli interventi di manutenzione significa evitare di rincorrere richieste continue e disordinate derivanti da urgenze e necessità non preventivate, e Garantire ad ogni scuola spazi sicuri, curati e funzionali all'innovazione didattica.

Le risorse di bilancio saranno destinate prioritariamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, per la necessaria e non più procrastinabile messa a norma degli immobili di proprietà comunale, sedi dell'attività didattica della popolazione scolastica.

#### **OBIETTIVI** in sintesi

- Attivare un tavolo permanente di dialogo e coordinamento Comune-Dirigenti Scolastici-Famiglie.
- effettuare tutti gli interventi necessari di edilizia scolastica per adeguare alla normativa gli impianti e le strutture di tutte le scuole del territorio.

- riorganizzare i centri di cottura sul territorio per assicurare una elevata qualità della refezione scolastica.
- dotare le scuole del territorio delle strutture necessarie per tutte le attività correlate all'educazione curriculare: manutenzione palestre e laboratori necessari a formare a 360 gradi i cittadini del domani.
- elaborare progetti extracurricolari di educazione civica, educazione stradale, educazione alla sicurezza, attingendo anche a finanziamenti regionali, statali ed europei, in collaborazione con i Dirigenti Scolastici.

## ✓ **CULTURA**

Una politica culturale seria deve puntare alla crescita e alla formazione delle risorse più importanti: i cittadini. Il patrimonio culturale della nostra città è una ricchezza straordinaria, accumulata nel corso di secoli di storia. Il nostro primo compito è dunque quello di preservare questo patrimonio e di tramandarlo in condizioni migliori di come ci è stato consegnato. In secondo luogo, ci proponiamo di facilitare e di promuovere l'accesso alla cultura, continuando nella costruzione di una città della conoscenza condivisa. Crediamo che sia compito dell'Amministrazione comunale anche favorire la produzione di cultura, mettendo a disposizione spazi e strumenti e favorendo la messa a punto di un sistema integrato in cui l'Università, le Scuole, le Associazioni possano scambiare idee, saperi, competenze. Inoltre, abbiamo l'obbligo di valorizzare il nostro patrimonio culturale per farlo diventare l'elemento qualificante della nostra offerta turistica. Siamo convinti che la Cultura abbia anche un inestimabile valore economico e che Cisterna, città d'arte e di storia, abbia grandi potenzialità inespresse.



Si lavorerà per favorire una maggiore condivisione, accessibilità e fruibilità degli spazi culturali esistenti: Biblioteca, Complesso Monumentale di Palazzo Caetani, Giardino di Ninfa, Torrecchia Vecchia, Sito Archeologico Tres Tabernae, ecc., incentivandone attività di crescita e di mantenimento e migliorandone la visibilità a livello nazionale e internazionale. Il Sito Tres Tabernae, oggetto di un Protocollo di Intesa già stilato con la Soprintendenza ai Beni Archeologici del Lazio, sarà il volano di uno sviluppo turistico e quindi economico del territorio anche e soprattutto attraverso l'inserimento dello stesso nel PNRR nazionale, alla voce VIA APPIA.

### **OBIETTIVI** in sintesi

- Costituzione di una Commissione Cultura coordinata dall'Assessorato preposto che preveda degli incontri periodici con le Associazioni culturali del territorio ed i Referenti di tutti gli organismi di Cultura.
- Recupero degli spazi pubblici inutilizzati per metterli a disposizione delle Associazioni di cittadini che sanno costruire cultura e aggregazione.
- Valorizzazione dei siti culturali di proprietà comunale.
- Realizzazione di uno Sportello per tutti gli operatori di cultura per facilitare e coordinare l'accesso a forme di finanziamento pubblico e privato;
- Promuovere opportunità per i giovani e gli adolescenti (sportello di Punto d'Ascolto Giovani, Sala prove, Sala polivalente), anche con l'utilizzo di locali dismessi comunali o privati.
- Riduzione delle frammentazioni e sovrapposizioni delle manifestazioni e degli eventi, vero ostacolo allo sfruttamento delle grandi risorse, culturali, storiche, architettoniche, ambientali del nostro territorio.



- Accesso ai finanziamenti regionali, nazionali ed europei per il sostegno alle attività culturali attraverso l'istituzione e l'attivazione di uno sportello informativo per le associazioni che dia il supporto anche tecnico per la formulazione di progetti.
- Potenziamento del Sistema Bibliotecario come strumento di accesso alla cultura mantenendo standard elevati e introducendo nuovi strumenti, attraverso progetti già finanziati ed in parte realizzati, e futuri progetti da presentare nei bandi regionali e ministeriali.

### ✓ **SPORT**

Sarà impegno precipuo della nostra amministrazione portare a completa fruibilità gli impianti sportivi di proprietà comunale, con la risoluzione di tutti i problemi strutturali che hanno condotto alla mancata agibilità degli stessi.

Saranno restituiti alla cittadinanza i luoghi dello sport, in modo che le associazioni sportive e gli operatori del settore potranno accogliere i giovani e le scuole calcio, con regole certe e condivise sotto lo stretto controllo del Comune, affinché lo sport diventi attività di crescita per tutti. Con agevolazioni per le fasce sociali deboli e con accesso privilegiato per le persone con disabilità.

### **OBIETTIVI** in sintesi

- **COSTITUZIONE DELLA CONSULTA DELLO SPORT**, che dovrà essere attiva per organizzare: l'utilizzo degli spazi e delle strutture comunali, giornate e settimane tematiche, attività Comune/Scuole/Associazioni sportive, attività per la terza età, colonie estive in collaborazione con l'Ente.
- Lavori per la messa in sicurezza e per l'ottenimento della agibilità degli impianti sportivi comunali del centro e delle periferie.



- Ristrutturazione delle Palestre di proprietà comunale.
- Individuazione e ristrutturazione dei luoghi e delle aree dismesse e abbandonate per il ripristino dell'attività sportiva e la fruizione da parte dei cittadini.
- Predisposizione di un nuovo regolamento per l'assegnazione delle strutture sportive comunali, ivi comprese le palestre degli Istituti Scolastici in accordo con i Dirigenti Scolastici.

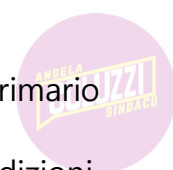
#### ✓ **ASSOCIAZIONISMO**

La nostra Amministrazione svilupperà tutte le attività connesse all'obiettivo primario di crescita culturale, sportiva, sociale, di valorizzazione della storia e delle tradizioni, e di promozione della città, contribuendo a mettere in evidenza le potenzialità del territorio.

Al fine del raggiungimento di questo obiettivo, nell'ambito culturale e di promozione e valorizzazione del territorio, la nostra Amministrazione riserva grande importanza alle Associazioni ed ai gruppi del territorio, che svolgono e promuovono iniziative ed attività culturali, quali rassegne cinematografiche, teatrali e musicali, mostre, incontri formativi, convegni e visite a luoghi d'interesse artistico e storico.

Là dove possibile, nel riconoscimento del valore delle Associazioni, si coordineranno le attività culturali anche mediante l'erogazione di contributi economici e la fornitura di supporto logistico ed organizzativo a quelle associazioni o gruppi locali impegnati in manifestazioni culturali di interesse comunale.

Si gestiranno la concessione delle sale civiche e degli spazi comunali presso cui si svolgono manifestazioni ed incontri, nel principio della più ampia disponibilità.





## **OBIETTIVI** in sintesi

- Valorizzare le Associazioni presenti sul territorio e renderle partecipi delle attività della comunità amministrata: Associazioni Culturali, Associazioni Sociali, Associazioni Sportive, Associazioni Combattentistiche e d'Arma, ciascuna per la propria peculiarità.
- Sostenere e potenziare le Associazioni di volontariato presenti sul territorio che operano con abnegazione in ogni situazione di pericolo e/o di necessità nel territorio del Comune e non solo.
- Recuperare locali idonei da destinare a sede associativa ove le associazioni possano organizzare le proprie attività.
- Aggiornare l'Albo delle Associazioni Comunali.
- Promuovere il Volontariato e il Servizio Civile volontario, attraverso il quale attivare progetti di servizio Civile Nazionale per l'inserimento di giovani volontari su progetti da attivare nei servizi comunali di assistenza, integrazione, custodia, ecc.
- Promuovere e garantire l'esercizio dei diritti costituzionalmente garantiti e dei diritti umani e civili riconosciuti a livello internazionale.

## **AREA 2**

### **WELFARE – POLITICHE SOCIALI**

In questa macro area intendiamo inserire tutte le azioni rivolte a definire l'insieme degli interventi che vanno da una più equa distribuzione societaria di risorse e opportunità, alla promozione di benessere e qualità della vita e che hanno lo scopo di ridurre o limitare le conseguenze sociali prodotte da politiche sbagliate e dalla

pesante crisi che ha attraversato il nostro paese negli ultimi anni, anche in conseguenza della Pandemia da Covid 19.

Garantire la piena applicazione della Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", e della Legge Regionale Lazio n. 11 del 10 agosto 2016 riguardante il "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", Interventi in aiuto alle persone con disabilità grave – L. 162/98, legge 112 del 2016 cosiddetta "legge Dopo di noi", e di ogni altra legge di assistenza e di aiuto alle persone fragili.

Con noi la città sarà fonte di occasioni sociali e di opportunità messe in campo al fine di contrastare l'esclusione dell'individuo da una "normale vita sociale". La povertà è una condizione che deriva non solo dalla semplice mancanza di mezzi economici e beni strumentali, molto più frequentemente si fonda su percorsi ben più profondi legati alla marginalità sociale e, per questo, i soggetti a rischio sono i più diversi e possono essere colpiti in varie fasi della propria esistenza; la povertà è un rischio diffuso.

Quindi, nel nostro disegno di welfare, sulle linee guida dello Stato e della Regione, che ricoprono un ruolo di governo, coordinamento e programmazione, il Comune che noi delineiamo, riveste compiti di progettazione e di regista del sistema integrato degli interventi e servizi sociali anche con il privato sociale, il terzo settore che partecipa alla progettazione e concorre alla gestione dei servizi. L'inclusione ci parla di politiche ispirate ad un criterio di responsabilità, come l'assenza di discriminazioni, il superamento delle ineguaglianze o delle fratture sociali, come la

negazione dell'esclusione, mettendo le persone, le famiglie, le organizzazioni sociali al centro di un disegno nel quale possano dispiegarsi in maniera compiuta i diritti, i doveri e, appunto, le responsabilità.

Il nostro programma di interventi nei servizi sociali ha come primi destinatari, in un'ottica insieme di prevenzione e di sostegno, i soggetti portatori di bisogni gravi. Nella prospettiva inclusiva della cittadinanza, il nostro progetto quindi dà priorità:

- ai soggetti in condizione di povertà o con limitato reddito
- ai soggetti con forte riduzione delle capacità personali per inabilità di ordine fisico e psichico
- ai soggetti con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro
- ai soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendono necessari interventi assistenziali
- ai minori, specie se in condizione di disagio familiare
- agli anziani.

✓ Segretariato sociale professionale

Costituisce il primo vero contatto che la persona ha con il servizio, si può definire come l'attività di ascolto competente delle istanze portate dal cittadino, finalizzata alla presa in carico della persona per garantire e facilitare unitarietà di accesso alla rete delle unità di offerta sociali. Per questo gli operatori del servizio saranno adeguatamente preparati a ricevere il pubblico con cortese accoglienza nei colloqui ove si otterranno informazioni sui propri diritti, su quanto il Comune o i servizi

sociosanitari competenti possono offrire. A seguito di ciò può avvenire l'attivazione di interventi specifici, l'invio ad altri servizi o una semplice breve consulenza sociale su come affrontare la situazione. Per questo motivo, nella nostra programmazione il Segretariato deve essere la porta di accesso al servizio, quindi, accogliente e confortevole e, soprattutto deve mettere a proprio agio il cittadino e ascoltarne i bisogni.

✓ Contrasto alla povertà

Intendiamo superare la logica del sussidio e del mero assistenzialismo e promuovere programmi di inserimento sociale e lavorativo nella logica della reciprocità fra chi riceve aiuto e la comunità. Avviare nuovi percorsi lavorativi per persone fragili o svantaggiate o diversamente abili, ampliando l'offerta propria dell'amministrazione e supportando o incentivando le iniziative di enti, associazioni, cooperative.

Noi destineremo le somme derivanti da finanziamenti regionali, da entrate di oneri di urbanizzazione e da capitoli opportunamente messi in bilancio ad interventi di sostegno alle persone, di reinserimento lavorativo di persone che hanno perso l'impiego o non lo hanno mai avuto. I proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni possono essere utilizzati per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, dove è possibile inserire coloro che hanno perso il lavoro o si trovano in situazioni di disagio.

Daremo concreta applicazione alla legge n. 4 del 2019 e ss.mm.ii. del Reddito di Cittadinanza, misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, che prevede la sottoscrizione della

Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) e del Patto per il lavoro presso il Centro per l'impiego, ovvero del Patto per l'inclusione sociale presso i servizi sociali del Comune per l'occupazione in attività di pubblica utilità.

Un altro intervento in favore del reinserimento lavorativo che applicheremo è costituito dall'assegnazione di "Orti sociali urbani" su aree coltivabili di proprietà comunali attualmente incolte. Assegnazione a 5 anni in base al modello ISEE, gratuito per il primo anno e con contributo (da stabilire) per i 4 consecutivi, con facoltà di vendita dei prodotti coltivati (riallacciandoli con una convenzione per la fornitura alle mense scolastiche interne).

Tra le attività del programma mirate al contrasto alla povertà, saranno assolutamente prioritari gli interventi e le azioni per il potenziamento del Banco Alimentare e del Banco Farmaceutico, attraverso il lavoro già svolto e in corso di svolgimento delle Associazioni preposte che hanno già attivato con successo questi servizi, in stretta collaborazione con il Settore delle Politiche Sociali.

✓ Alloggi popolari

Attraverso il Comune è possibile avere accesso, dopo aver fatto apposita istanza, alla graduatoria e poi all'assegnazione di un alloggio popolare. I criteri di accesso verranno rivisti e rivalutati ed i punteggi attribuiti, nel rispetto assoluto di quanto impone la legge. Inoltre, in accordo con la Guardia di Finanza verranno effettuati controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese per l'ottenimento del beneficio.

✓ Area famiglia

Investire sui servizi a sostegno della natalità e della famiglia, sui servizi educativi di qualità per i bambini, sulla conciliazione famiglia-lavoro, ispirandosi alle migliori pratiche europee, raccogliendo e coordinando le iniziative del territorio in stretta collaborazione con le associazioni cittadine che si occupano dei temi della famiglia.

Promuovere politiche e servizi a favore della famiglia in una logica di sistema integrato, svolgendo ruolo di regia sia all'interno dell'amministrazione che all'esterno migliorando le sinergie trasversali dei servizi coinvolti, aggiornando gli strumenti di comunicazione, monitorando e orientando il lavoro dei tavoli di coinvolgimento e partecipazione delle realtà cittadine.



Potenziare il servizio di Asilo Nido per ampliare l'offerta alle famiglie che ne fanno richiesta.

Potenziare le Scuole dell'Infanzia dove già esistenti e attivarne di nuove nei borghi dove mancano, compatibilmente con le risorse di bilancio, e/o attraverso bandi e finanziamenti regionali.

Realizzare attività di baby-parking (anche ad ore) per le famiglie che hanno bisogno di lasciare i propri figli per qualsiasi necessità

#### ✓ Area Anziani

Tra i servizi di questa area riorganizzeremo e potenzieremo:

-interventi atti a garantire il mantenimento dell'autonomia della persona anziana con servizi domiciliari individualizzati limitando per quanto possibile la variabilità del personale domiciliare, attraverso il SAD (servizio di assistenza domiciliare), che si

concretizza in programmi individualizzati di sostegno alla domiciliarità dell'anziano, tramite l'invio di un'ausiliaria a casa per prestazioni socioassistenziali (non sanitarie: le prestazioni infermieristiche o riabilitative dipendono dalla ASL).

-Potenziamento e sostegno ai Centri Sociali Anziani per favorire in ogni modo l'integrazione e il protagonismo degli anziani nella cultura, nel sociale, nell'animazione, nella cura degli spazi pubblici

-Servizi di intermediazione del lavoro di cura (Albo badanti o assistenti famigliari), per offrire consulenza e supporto nel trovare un lavoratore qualificato per compiti di assistenza o lavoro domestico.

-Ginnastica anziani - Vacanze climatiche – Telesoccorso - Servizio di fisioterapia ASL anche per anziani - Trasporto per visite mediche – ProntoBus

✓ Area Persone con Disabilità

- Intendiamo valorizzare le realtà associative specializzate nel settore, presenti nel territorio comunale, che da sempre si adoperano nelle attività socio-assistenziali verso le persone con disabilità.

Queste Associazioni sono in grado di espletare molti dei servizi che il Comune non sempre riesce a garantire correttamente

- SAD (servizio di assistenza domiciliare), come per gli anziani  
- Potenziamento dei Centri Diurni per Persone con Disabilità, per stimolare la socializzazione e il mantenimento delle autonomie. La retta di frequenza varierà



in base all'ISEE e il Comune può intervenire in modo parziale o totale per il pagamento della stessa.

- Servizi di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati, soprattutto invalidi ma non solo (rientrano anche i soggetti fragili tra cui ex detenuti, ex tossicodipendenti o alcolisti...), in cui si effettua una mediazione per l'inserimento lavorativo, attraverso tirocini, borse lavoro o assunzioni nelle aziende che per legge riservano quote agli invalidi.
- Servizi per la tutela delle persone interdette o inabilite o con Amministratore di sostegno;
- Corretta applicazione della legge 112 del 2017 che promuove l'attività d'impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle loro attività, che mira ad avere il progetto di vita di ogni persona con disabilità attraverso la redazione della mappa dei bisogni;
- Sviluppo e utilizzo della legge 162. Vita indipendente.
- Creazione dei gruppi appartamento, che mirano a mantenere la persona disabile legata al territorio di appartenenza;
- Revisione del regolamento e del Protocollo di Intesa sui Soggiorni Riabilitativi nel rispetto di quanto prevede la Convenzione.

✓ Area stranieri - integrazione

I programmi per lo sviluppo delle politiche per l'integrazione e la sicurezza rappresentano le leve da attivare per rendere Cisterna una città multiculturale, data





la presenza sul territorio di comunità provenienti da altri paesi, in cui la riflessione sul necessario cambiamento abbia al centro un progetto di società diversificata e complessa. Tale riflessione riguarda e coinvolge tutti i residenti, italiani e stranieri, le forze sociali, economiche e politiche del territorio: obiettivo della policy è sviluppare una politica organica e trasversale per l'immigrazione, un sistema integrato per la sicurezza urbana, realizzare interventi volti a combattere l'esclusione sociale di fasce deboli di popolazione, e trovare risposte adeguate ai loro bisogni. Oggi l'immigrazione rappresenta uno degli effetti del più generale processo di globalizzazione economica, che va governato come indicano le direttive europee per promuovere comunità sostenibili, fondate sulla coesione sociale.

✓ Collaborazione con ASL

Problematiche come la malattia mentale, le dipendenze, il disagio psicologico in ogni età, crisi di coppia o familiari sono di competenza primaria dei servizi sociosanitari delle ASL o delle Aziende Ospedaliere.

- Essendoci spesso anche dei risvolti di natura socioassistenziale, imposteremo un lavoro di rete tra Comune e servizio specialistico.

✓ Sanità

Questa area riguarda un complesso di attività di pianificazione strategica e programmazione tra Comune, Azienda Usl, Terzo settore, che devono essere gestite attraverso modalità partecipate e condivise.

L'integrazione fra servizi sociali e sanitari rappresenta ormai una necessità imprescindibile per organizzare risposte ed interventi fondati sul riconoscimento delle persone nella loro globalità ed in rapporto ai loro contesti di vita.

L'integrazione rappresenta un fattore fondamentale per la qualificazione dell'offerta dei servizi e delle prestazioni socio sanitarie; essa genera maggiore efficacia di cura e sostegno, un uso più efficiente delle risorse, migliora il rapporto fra i cittadini ed i servizi.

I servizi socio-sanitari dislocati sul territorio non risultano essere sufficienti a soddisfare l'utenza del Comune di Cisterna considerato anche che, stante la mancanza di collegamenti dei mezzi di trasporto diretto, i cittadini non possono raggiungere il Comune di Aprilia per usufruire di tali servizi.

Purtroppo il Piano Aziendale ASL non prevede investimenti per il potenziamento del Punto di Primo Intervento di Cisterna. Ma piuttosto ulteriori tagli e restrizioni, come è avvenuto in questi ultimi tempi. Come pure per l'UCPC sita nel quartiere San Valentino che avremo l'impegno di migliorare e potenziare.

Appare, quindi, assolutamente necessario, ed è ciò che faremo, riavviare seriamente un tavolo tecnico per la risoluzione dei problemi e delle carenze evidenti a tutta la popolazione di Cisterna che subisce notevoli disagi ogni giorno. Un tavolo tra il Comune e la ASL, dove, preso atto che i servizi socio-sanitari offerti sul territorio di Cisterna dal Servizio Sanitario risultano ridimensionati e assolutamente insufficienti, ottenere che l'Azienda AUSL si impegni a ripristinare tutte le prestazioni socio-



sanitarie depotenziate negli anni sul territorio del Comune ed in particolare i servizi offerti nel poliambulatorio e nel Punto di Primo Intervento.

### **OBIETTIVI** in sintesi

- Riportare Cisterna al centro del Piano Sociale di zona, Giocare un ruolo fondamentale nel distretto socio-sanitario di cui facciamo parte: Aprilia, Cisterna, Cori, Rocca Massima.
- Erogare con equità e trasparenza i servizi finanziati con i Piani di Zona del distretto e quelli finanziati direttamente dalla Regione Lazio.
- Garantire agli utenti disagiati e fragili i servizi ed i supporti di cui hanno bisogno con una corretta pianificazione territoriale in esecuzione di tutte le leggi nazionali e regionali in materia.
- Intervenire con strumenti di lotta al disagio economico quali inserimenti lavorativi con assegno civico, orti sociali, mensa sociale.
- Inserire i percettori del Reddito di Cittadinanza in attività di pubblica Utilità.
- Progettare interventi in favore delle persone con disabilità attraverso il potenziamento dei servizi esistenti e l'attivazione di nuovi.
- Coinvolgere le famiglie dei malati e delle persone con disabilità.
- Attivare azioni di coinvolgimento e di supporto degli anziani e con gli anziani.



## AREA 3

### AMBIENTE



Vogliamo realizzare una città a basso impatto ambientale che metta al primo posto il tema della sostenibilità, che sappiamo essere categoria pervasiva ed importante anche nelle politiche economiche e sociali, quale criterio fondamentale delle politiche di governo del territorio e degli interventi che riguardano l'ambiente. Anche in applicazione delle direttive che saranno emanate dallo Stato e dalla Regione in esecuzione del PNRR.

Mettiamo in atto quelle politiche territoriali, ambientali ed energetiche che portino il Paese dall'attuale stato di arretratezza ad uno stato di virtuoso utilizzo di energie rinnovabili. Questa transizione sarà attuabile soltanto attraverso politiche a favore dell'ambiente e della transizione energetica. Lo snodo è dunque chiaro: la produzione di energia pulita, rinnovabile e a basso impatto ambientale. Fonti di energia rinnovabili, una politica di riciclo e riuso reale. Investire in nuove tecnologie per creare lavoro non a discapito dell'ambiente.



La transizione ecologica deve partire dall'Amministrazione ma anche dalle persone. Perché le persone, i consumatori sono quelli che effettuano richieste ed acquisti. Imparare a riconoscere ed acquistare quei prodotti, che vengono creati o servizi erogati in modo sostenibile. Ma non solo.

Transizione ecologica significa anche avere una gestione oculata dell'energia, dei mezzi di trasporto e di una politica di gestione ambientale personale più coerente. La lotta agli sprechi è molto importante.

Come quello di prediligere comportamenti sostenibili negli acquisti e nella vita di tutti i giorni. Come la gestione dei rifiuti, della plastica e della lotta agli inutili eccessi.

Innanzitutto sul tema dei rifiuti. Incrementare i livelli quantitativi e qualitativi della raccolta differenziata, porta a porta. Anche con nuove soluzioni operative (es. raccolta a parte di pannolini e pannoloni da destinare all'impianto di recupero, di compattatori per la plastica nella grande distribuzione, di compostatori di comunità per la lavorazione rifiuto organico). Contrastare l'abbandono dei rifiuti sia con la prevenzione (informazione e sensibilizzazione nelle scuole, nei condomini, con campagne ad hoc), sia con la repressione attivando gli agenti ambientali della polizia municipale ricorrendo anche a strumenti di videosorveglianza mobile e fissa per presidiare le zone segnalate come più critiche.

Fare in modo che Cisterna diventi sempre più una città a basso impatto ambientale, che sa riciclare i propri rifiuti, che si muove senza inquinare, che adotta i sistemi più avanzati di risparmio energetico, che preserva l'integrità del suolo.

Il tema della gestione del Servizio Idrico rappresenta un nodo fondamentale del nostro programma.

## Acqua, rafforzamento del controllo pubblico su bene comune essenziale e diritto universale

L'accesso degli individui all'acqua rappresenta un diritto universale ed inalienabile.

L'acqua è un bene comune pubblico e tutte le acque – superficiali e sotterranee – anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà, equità e pari opportunità d'accesso.

La gestione del servizio pubblico locale di distribuzione dell'acqua – anche in base al risultato del primo quesito referendario del 12 e 13 giugno 2011 – dovrebbe essere affidata a soggetti pubblici: argomento che, a seguito dell'esito referendario, non ha ancora ricevuto una disciplina legislativa organica e coerente con il predetto esito.

– il servizio idrico integrato – inteso come l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione di acque reflue – nel Comune di Cisterna di Latina è gestito, a seguito di gara ad evidenza pubblica di dimensione sopra comunale (in ATO 4, Ambito territoriale ottimale), dalla società per azioni Acqualatina;

La nostra compagine si impegna a perseguire i seguenti obiettivi:

01. Mettere in campo azioni decisive affinché il servizio Idrico diventi a gestione totalmente pubblica, in sede di Conferenza dei Sindaci, per un'azione congiunta con gli altri Comuni;

02. Promuovere l'uso dell'acqua di acquedotto pubblico per usi idropotabili, a partire dall'introduzione di nuove fontanelle di acqua potabile pubbliche anche fuori dal centro urbano;

03. Sollecitare formalmente la regione affinché intraprenda campagne di sensibilizzazione finalizzate alla riduzione dei consumi di acqua in eccesso e degli sprechi domestici; disponga ulteriori modalità di informazione da parte del gestore sulla qualità dell'acqua nelle diverse zone del territorio; attivi misure concrete per ridurre progressivamente la dispersione dalla rete idrica; si impegni ad un chiarimento con gli enti sovraordinati in merito all'assenza di una legislazione coerente con l'esito referendario del 2011; favorisca investimenti per l'estensione e la qualificazione della rete con risoluzione dei problemi legati all'Arsenico;

04. Intraprendere qualunque positiva azione per contenere le tariffe relative al servizio idrico integrato e favorire, nel caso di fragilità sociale di nuclei familiari, soluzioni efficaci per dare sollievi a situazioni di morosità legata al disagio economico.

Quanto all'energia, dare attuazione al Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) in modo da realizzare i progetti mirati a ridurre drasticamente il consumo di energia.

Tra questi, la riqualificazione energetica degli edifici comunali e dell'illuminazione pubblica, il miglioramento dell'efficienza energetica dell'edilizia residenziale, la promozione della mobilità alternativa, la sensibilizzazione e l'educazione ambientale.

Mettere in campo significative azioni per istituire una Comunità Energetica. La transizione energetica, intesa come costruzione di un nuovo modello di organizzazione sociale basato su produzione e consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili, è necessaria ed urgente. Perché sia effettiva, devono essere innescati cambiamenti culturali, materiali ed immateriali, basati sul risparmio energetico e l'efficienza dei consumi. In un tale scenario, l'attivazione di nuove forme

di azione collettiva e di economie collaborative (in cui produzione e consumo danno vita a nuovi sistemi di scambio), unite alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie digitali, costituiscono i punti cardine della transizione energetica, oltre a rappresentare un'opportunità per la creazione di nuovi modelli di green economy.

Crediamo che il tema dell'energia rappresenti la nuova frontiera delle politiche ambientali. Si tratta di attivare strategie diffuse per affrontare questa problematica, che è soprattutto un'opportunità, in termini assertivi e sistematici. Sarà dunque necessario agire sul sistema delle regole, sugli incentivi al risparmio ed al ricorso alle fonti rinnovabili, sulle certificazioni, sulle azioni esemplari, sull'apprendimento da altre esperienze che possano rappresentare dei modelli, sul recupero di efficienza dei vari sottosistemi che definiscono il funzionamento della città, a partire da quello della mobilità.

Ci adopereremo, avendone le competenze, per attrarre tutte le risorse e gli incentivi che saranno messi a disposizione dal PNRR.

### **OBIETTIVI** in sintesi

- Aumentare la raccolta differenziata, il riuso e il riciclaggio, applicare la tariffa puntuale con sistemi di premialità e sgravi fiscali e tributari.
- Revisionare le aliquote della Tari.
- Favorire i sistemi di raccolta porta a porta, con raccolte dedicate dei materiali più pregiati.





- Promuovere il ritorno alla gestione pubblica del servizio idrico, con revisione delle tariffe e potenziamento delle reti.
- Ridurre il consumo di energia attraverso la riqualificazione energetica degli edifici comunali e dell'illuminazione pubblica.
- Potenziare il verde pubblico con aree attrezzate fruibili dai cittadini, famiglie e bambini.
  - Verifica di tutte le aree verdi presenti sul territorio di cisterna con successivo bando pubblico di assegnazione di tali aree a cittadini comuni, associazioni e comitati al fine da una parte di conseguire un risparmio per la P.A. e dall'altra di creare identità e legame tra cittadini e città.
  - Cessione dei beni confiscati alle mafie alla collettività da destinare a luoghi di cultura e ritrovo per i giovani.

## AREA 4

### ASSETTO DEL TERRITORIO



L'assetto urbanistico della città rappresenta uno dei più importanti compiti di una Amministrazione.

La nostra squadra sta lavorando al progetto di miglioramento della qualità urbana, con un processo di recupero, riuso, riqualificazione della città, secondo le nuove normative della Rigenerazione urbana. Il potenziale è immenso. Passando da una tendenza al consumo di suolo ad una tendenza della tutela del paesaggio e al recupero del territorio aperto; dal prevalere della rendita al prevalere

dell'economicità degli interventi; da una propensione alla bulimia edificatoria al recupero di sobrietà e di essenzialità, più capace di connettere e di tenere in equilibrio la domanda e l'offerta di residenza. L'intera filiera che va dalle politiche pubbliche agli strumenti di governo del suolo, dalla disciplina urbanistica all'attività professionale, dalla filiera edilizia all'intermediazione immobiliare dovrà ricalibrarsi su nuove priorità. I passaggi più delicati riguarderanno – con l'adozione di nuovi strumenti e l'attivazione di precisi partenariati – le politiche per la casa, la riconversione di interi comparti urbani, il riuso di manufatti abbandonati e l'intervento sulle periferie, che dovranno costituire luoghi privilegiati di riscatto urbanistico e sociale.

Il concetto di sviluppo sostenibile sarà il principio ispiratore delle scelte urbanistiche della nostra lista, per sostenere e rispondere alle necessità degli attuali cittadini senza compromettere le possibilità per le generazioni future di soddisfare le proprie.

Lo sviluppo sostenibile consiste nell'equilibrio tra disponibilità economiche, sociali, ambientali e prevede la partecipazione di tutti gli attori, gli operatori, gli imprenditori e le categorie sociali in quanto una strategia di sviluppo sarà tanto più sostenibile, quanto più portatori di vari interessi avranno partecipato alla sua definizione.

Se è ovvio sostenere che lo sviluppo economico del territorio non deve essere arrestato, meno scontato è affermare che esso deve essere guidato ed indirizzato in base alle caratteristiche storiche, paesaggistiche ed ambientali del nostro Comune.

Attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi generali:

1. Qualità della vita;
2. Qualità paesaggistica;
3. Qualità urbana e ambientale;
4. Accessibilità del territorio.
5. Consumo di territorio zero.

Nel percorso di trasformazione urbana della città, garantire il massimo coinvolgimento di tutti i soggetti culturali e di tutte le categorie economiche e sociali, delle Periferie e dei Borghi, in particolare, degli ordini professionali, anche avvalendosi di un laboratorio dedicato e dello strumento del concorso di idee e/o di progettazione.

Incentivare la sinergia tra pubblico e privato, non solo per il recupero di singoli manufatti ma anche per significativi brani di città, da riqualificare da un punto di vista urbanistico, edilizio, ambientale e soprattutto della mobilità e della relazione tra i cittadini.

#### **OBIETTIVI** in sintesi

- Snellimento degli iter burocratici con certezza dei tempi di evasione delle stesse. Attuare un'opera di semplificazione e digitalizzazione della procedura per il rilascio delle concessioni edilizie riorganizzando lo Sportello per l'edilizia. E, soprattutto, riorganizzare la struttura amministrativa interna, secondo il principio del servizio al cittadino.

- Risoluzione del problema relativo al costo degli usi civici al fine, in particolare al quartiere San Valentino, di agevolare il processo di trasformazione degli immobili da diritto di superficie a diritto di proprietà;
- Immediata presa in carico del Programma integrato d'intervento relativo alla riqualificazione dell'area comprendente gli edifici dismessi dell'ex Cinema Luiselli, Consorzio Agrario, e allo spazio antistante la nuova sede comunale, riferite nel linguaggio collettivo come "Buche". Partendo dalla convenzione stipulata il 4 agosto 2006 tra il Comune di Cisterna e il Privato, si procederà all'attivazione immediata di una risoluzione a favore del Comune e dei cittadini.
- Recupero delle aree dell'ex Mulino Luiselli attraverso trattativa con la proprietà per la parte privata, con attribuzione di agio per la stessa, al fine di destinare l'intera area a centri per le attività socio-culturali.
- Interventi urgenti ed improcrastinabili di manutenzione ordinaria e straordinaria del manto stradale urbano e periferico.
- Rivalutazione del centro urbano e del centro storico anche attraverso finanziamenti regionali e comunitari, o anche con accordi con il privato.
- Risistemazione e ampliamento del parco pubblico nel quartiere San Valentino.
- Risistemazione e adeguamento alle normative sull'abbattimento delle barriere architettoniche in tutto il territorio comunale.
- Manutenzione costante del verde orizzontale, cigli, cunette, giardini pubblici, anche in accordo con privati cittadini, comitati e associazioni, lì dove possibile.

- Bonifica delle aree verdi, delle piazze e degli spazi pubblici con attrezzature e giochi per bambini e famiglie, anche in accordo con privati cittadini, comitati e associazioni, lì dove possibile.
- Avviare procedure per promuovere l'applicazione di tecniche progettuali per la riduzione dei consumi energetici, la bioedilizia e l'architettura sostenibile.
- Potenziare il servizio trasporto urbano con agevolazione per le fasce deboli, dal centro urbano verso le periferie e viceversa, San Valentino, Le Castella, Borgo Flora, Doganella, Oasi di Ninfa, ecc.
- COMPARTI – IMU EDIFICABILE - Revisione delle aliquote per i comparti divenuti edificabili ma bloccati e impossibilitati a costruire.

✓ PERIFERIE

Le periferie risultano essere attualmente zone deboli rispetto al centro, con problemi di carattere sociale, urbano, di mobilità e, a volte, di qualità della vita. Tra i nostri obiettivi c'è l'avvio di un dialogo con gli abitanti per rispondere alle esigenze di ognuno e superare il disagio tante volte lamentato.

Il nostro desiderio è riportare le periferie al centro dell'interesse dell'Amministrazione e per questo abbiamo progettato una serie di iniziative volte a questo scopo con il contributo prezioso dei Comitati di quartiere che intendiamo coinvolgere anche per la diffusione, tra gli abitanti di qualunque età, del "senso di appartenenza" alla comunità, del concetto che il bene comune è di tutti e di ciascuno e come tale ogni singolo concorre al suo mantenimento.

Oltre ad azioni ordinarie (potenziamento dell'illuminazione dove necessario, sfalcio dell'erba, sistemazione delle strade...) intendiamo migliorare ogni area per superare l'idea di periferia dipendente dal centro. Attraverso l'istituzione di sedi decentrate dei servizi principali del Comune, il potenziamento della mobilità e dei collegamenti da e per il centro urbano, sezioni dei servizi culturali e di svago, riapertura e potenziamento dei Centri Sociali Anziani.

#### OBIETTIVI in sintesi

- apertura di uffici per i servizi al cittadino (Anagrafe, scuola, biblioteca, ecc)
- allestimento, già avviato ma interrotto, di una sezione della biblioteca comunale con postazioni pc dotate di collegamento internet nel quartiere San Valentino.
- assegnazione di locali idonei allo svolgimento delle attività sportive per società che già operano o che intendano avviare la pratica sportiva nel quartiere San Valentino come in altre zone periferiche della città.
- implementazione del trasporto pubblico locale da e per il centro con possibilità di utilizzo di biciclette (anche con pedalata assistita).
- riapertura e potenziamento dei centri Sociali Anziani e del centro polivalente (nel quartiere san Valentino) con funzione sociale, culturale e sportiva;
- riapertura di una postazione della Polizia Locale nel quartiere San Valentino ed, eventualmente, in accordo con le forze dell'ordine, prevedere l'apertura di sezioni di Carabinieri o Polizia

- avvio di accordi con Poste Italiane per la realizzazione di un ufficio nel quartiere San Valentino.

## AREA 5

### ATTIVITA' PRODUTTIVE – ECONOMIA



Dare nuovo slancio all'economia, adottando un nuovo modello di sviluppo capace di integrare agricoltura, artigianato, alta tecnologia ecocompatibile, commercio e turismo.

#### ✓ AGRICOLTURA

Trasformare la città in vetrina del territorio e delle produzioni tipiche, anche incentivando l'apertura di spazi nel centro urbano e implementando il cosiddetto mercato alimentare a filiera corta e favorire i gruppi di acquisto solidali.

Recuperare le aree incolte finalizzandole all'agricoltura, anche biologica, o a orti sociali, anche in forma di convenzione con i cittadini.

La terra sta diventando uno strumento sempre più importante nel ciclo economico-produttivo sia a livello nazionale che a livello locale. Cisterna presenta un territorio che per le sue caratteristiche geomorfologiche e climatiche risulta essere un territorio vocato all'agricoltura, e annovera tra i propri concittadini molti imprenditori agricoli e tanti di essi sono giovani. Questi giovani agricoltori si stanno impegnando

per costruire il loro presente ed il futuro dei loro figli mediante la coltivazione e l'amore per la terra.

Noi vogliamo rivalutare questa nobile attività!

Come? Ad esempio promuovendo il consumo di prodotti a Km zero: chiudendo il cerchio della filiera della produzione. Innanzitutto attivando un ciclo virtuoso per il quale si possa comperare e consumare quello che produciamo sul nostro territorio. In tal modo saremmo sicuri di ciò che mangiamo e, contemporaneamente, risparmieremmo sul costo della spesa.

Sviluppare la filiera corta per ritrovare il sapore dei propri territori, lottare contro i cambiamenti climatici e ristabilire un legame tra consumatori e produttori.

Stringere legami tra coloro che producono e coloro che consumano. Gli agricoltori hanno così modo di apprendere i gusti e le aspettative dei consumatori. Allo stesso tempo i consumatori scoprono la realtà e le difficoltà proprie del mondo rurale, si riconnettono con la natura e, poco a poco, accettano i suoi cicli.

Il progetto è quello di permettere a chiunque di riappropriarsi della propria alimentazione, di conoscere meglio il proprio territorio e di apprendere mille cose utili sulla catena di produzione che si pensava di conoscere già.

Allora, bisogna necessariamente avviare progetti che consentano di trattenere sul territorio l'economia derivante dalle produzioni locali di eccellenza. Sostenere progetti, anche con finanziamenti regionali ed europei, che consentano di attrarre





investimenti e sviluppare impianti per la lavorazione locale dei prodotti, anche al fine di produrre posti di lavoro e, quindi, economia.

### **OBIETTIVI** in sintesi

- Sostenere l'agricoltura locale.
- Creare gli strumenti per dare ai cittadini i mezzi per produrre, distribuire e consumare in un modo più sano e giusto.
- Ricreare dei legami sociali attorno al tema dell'alimentazione.
- Rendere accessibile un'alimentazione locale di qualità al più gran numero di persone.
- Favorire lo scambio di idee e del sapere attorno al mondo dell'agricoltura e dell'alimentazione.
- Snellimento della "burocrazia" che soffoca l'impresa; per semplificare e rendere più efficiente il rapporto tra cittadini, operatori e sportello attività produttive.

### ✓ COMMERCIO

Ci troviamo oggi ad affrontare un contesto economico caratterizzato da una crisi generale, anche in conseguenza della Pandemia da Covid 19, dalle abitudini mutate di chi acquista, dall'incrementato livello degli affitti dei locali, dai fattori climatici così mutevoli, per il quale siamo chiamati a dare risposte ad una popolazione che sconta e subisce le conseguenze di una mutata società in crisi.

I Commercianti che hanno subito gli effetti di questa crisi lottano al nostro fianco per rendere viva la Città; accendono le luci della Città, creano ricchezza e posti di

lavoro in uno sviluppo del territorio che portano ad un circolo virtuoso ove la nostra Amministrazione ha il dovere di investire, ed è ciò che farà.

Saranno agevolati i rapporti dei commercianti con l'Amministrazione mediante il potenziamento del SUAP e sarà identificato un referente in grado di assistere e supportare Imprenditori e Commercianti che intendano aprire una nuova attività, modificare o ampliare una licenza o qualunque esigenza relativa allo sviluppo di attività produttive. Al fine di ridurre, per quanto possibile nel rispetto delle leggi vigenti, gli adempimenti burocratici che troppo spesso complicano e addirittura scoraggiano i nuovi insediamenti produttivi e il potenziamento di quelli esistenti.

Studieremo agevolazioni fiscali in grado di garantire la nascita e lo sviluppo di nuove attività, con azioni di protezione delle categorie più deboli (Agricoltori, piccoli Commercianti, Artigiani).

Noi lavoreremo, come per le altre aree, con un coinvolgimento diretto dei rappresentanti delle categorie riferite alle attività produttive nella definizione dei piani dell'Amministrazione (Piano Commerciale, Piano Urbano del Traffico, Piano di Insediamenti Produttivi, Piano Regolatore e Viabilità/Trasporti). Anche per provvedere alla creazione dell'indotto mediante tutta una serie di iniziative di Marketing territoriale che mirino alla valorizzazione del territorio creando sinergia tra istituzioni/cultura/turismo, valorizzando le risorse storiche e culturali, creando eventi di livello.

**OBIETTIVI** in sintesi

- Valutazione di forme idonee di riduzione della pressione fiscale per le attività commerciali e le imprese
- Potenziamento dello Sportello Attività Produttive
- Ricollocazione nel centro storico di fiere tradizionali (Ascensione e Ricalata, Corsa dell'Anello) e di Mercati Artigianali e Tipici;

✓ TURISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Il nostro programma per il turismo è strettamente collegato alla cultura, al commercio e alle attività produttive.

Attivare strategie di promozione turistica attraverso la creazione di Applicazioni digitali con le quali sarà possibile vivere il territorio attraverso tour virtuali, consultare guide multimediali, consultare informazioni sull'offerta ricettiva locale e contigua quali: hotel, b&b, agriturismi, ristoranti, aziende agricole.

Attiveremo uno Sportello turistico, che lavorerà a stretto contatto con l'assessorato al Turismo, individuando bandi regionali e fondi di investimenti dedicati alla valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico. Tavoli di lavoro con gli uffici comunali competenti atti alla valorizzazione dello scalo ferroviario di Cisterna di Latina, incontri con aziende agricole e agrituristiche in modo da valorizzare e promuovere i prodotti agroalimentari locali, stage formativi all'interno delle scuole Superiori e l'attivazione del progetto Scuola/lavoro.

Saranno individuati itinerari turistici che colleghino il patrimonio storico-culturale-paesaggistico alle aziende agricole del nostro paese.



I percorsi partiranno da Palazzo Caetani, con la visita delle Grotte, gli Affreschi, il Museo del Buttero, passando per il filetto fino ad immergersi nella natura incontaminata della tenuta di Torrecchia Vecchia, Pantanello e i Giardini di Ninfa, per concludersi con la visita di aziende agricole e agrituristiche, al fine di promuovere l'eccellenza agroalimentare locale, il Kiwi, dalla produzione alla trasformazione.

Particolare attenzione sarà riservata al Sito Archeologico Tres Tabernae, per il quale è già stato fatto un Protocollo d'Intesa con la Soprintendenza ai Beni Archeologici del Lazio per la valorizzazione e promozione dei Siti comunali e per l'allestimento al terzo piano di Palazzo Caetani di un Museo Archeologico che contenga tutti i reperti recuperati e restaurati del Sito Tres Tabernae che possono essere musealizzati. Recupero di tutti i reperti appartenenti al Sito e quindi al nostro Comune che si trovano nei Musei della Provincia di Latina.

Avvio dei lavori di progettazione per il recupero e la valorizzazione degli altri tratti dell'Appia antica.

PROGETTO INTEGRATO:

**A.** Mappatura dei siti.

- PALAZZO CAETANI
- GIARDINI DI NINFA
- PARCO PANTANELLO
- TENUTA TORRECCHIA VECCHIA

- TRES TABERNAE

- VIA APPIA

**B. Valorizzazione del territorio.**

Tale azione si riferirà alla individuazione e sistematizzazione del quadro conoscitivo relativo al patrimonio materiale naturale e culturale e quello immateriale (tradizioni, eventi festivi, artigianato tradizionale) e costituirà la fase di supporto alle successive azioni comunicative.

**C. Sostegno dell'imprenditoria nel settore turistico.**

Coinvolgimento delle più importanti realtà locali operanti nel settore Turistico e dell'Agricoltura, per la realizzazione di un progetto che preveda l'attivazione di un vero e proprio Network Turistico culturale.

**D. Implementazione dell'offerta turistica.**

Valorizzare le tradizioni del territorio, attraverso l'implementazione di percorsi culturali, quali fiere dell'agricoltura e dell'artigianato, aperture straordinarie dei siti turistici e l'incremento dei mercati rionali.

